

Cluster 4 “POLITICHE PER LA MOBILITÀ URBANA”

Idea Progettuale n. 2

- Elementi descrittivi dell’idea progettuale

1. Titolo, Capofila, Partner e Durata espressa in mesi del progetto.

Titolo:

InterMoNet - Interporto Bologna Mobility Network

Network per la mobilità sostenibile innovativa per Interporto Bologna

Capofila:

Interporto Bologna

Partner:

- Città Metropolitana

Dott. Donato Nigro, Responsabile Servizio Trasporti

tel.: 051 659 8393

e-mail: donato.nigro@cittametropolitana.bo.it

Dott.ssa Catia Chiusaroli, Responsabile Pianificazione mobilità

tel.: 051 659 8832

e-mail: catia.chiusaroli@cittametropolitana.bo.it

- Università di Bologna

Luca Mantecchini – Ricercatore, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali

tel.: 051 209 3341

e-mail: luca.mantecchini@unibo.it

- ENEA

Dott. Giuseppe Nigliaccio, Servizio PMI e Filiere Produttive

tel.: 051 609 8459

e-mail: giuseppe.nigliaccio@enea.it

Dott. Marzio Platter, Unità Tecnica Efficienza Energetica

e-mail: marzio.platter@enea.it

Durata: 6 mesi.

2. Responsabile dell'idea progettuale (Nome, cognome, qualifica, tel. e indirizzo e-mail).

Interporto Bologna:

- Dott. Sergio Crespi, Direttore Generale
tel.: 051 291 3040
e-mail: crespi@bo.interporto.it
- Dott.ssa Serena Leone – Osservatorio mobilità
tel.: 051 291 3040
e-mail: osservatorio@bo.interporto.it

3. Sintesi del progetto (*abstract*).

La mobilità rappresenta parte importante dei consumi e conseguentemente dell'inquinamento dei centri urbani che, soprattutto nell'ultimo periodo, genera dei provvedimenti di restrizione alla circolazione dei mezzi.

Pertanto le politiche legate allo sviluppo di una mobilità sostenibile interessano sempre di più i singoli cittadini, oltre che la pubblica amministrazione ed il mondo industriale.

Un sistema di mobilità sostenibile integra all'utilizzo di nuove tecnologie legate alla propulsione, sistemi sempre più semplici di organizzazione, prenotazione dei veicoli destinati stessi (car pooling, car sharing, mobilità intermodale, servizi su chiamata).

L'idea progettuale prevede lo studio di sistemi per l'integrazione e gestione della richiesta di mobilità della struttura Interporto di Bologna, inoltre saranno prese in considerazione tecnologie innovative ed infrastrutture per la mobilità interna alla zona interportuale (smart mobility).

Partendo dal presupposto che un servizio navetta tra la stazione ferroviaria di Funo-Centergross verso l'area interportuale è in via di attivazione e sarà sviluppato solo per coloro che hanno dichiarato l'interesse a sostenerlo, il progetto studierà forme innovative di integrazione allo stesso ed analizzando due esigenze specifiche:

- Spostamenti da/per l'Interporto di Bologna
- Spostamenti interni della struttura interportuale

4. Finalità e risultati attesi.

Il progetto ha la finalità di analizzare alcune tipologie di sistemi a supporto della mobilità da/per Interporto, ed interna alla struttura, in modo da perseguire i seguenti obiettivi:

- Massimizzazione del trasporto persone;
- Efficientamento energetico della mobilità;
- Riduzione delle auto in circolazione;

[urban@bo](http://www.urbanbo.urbanit.it)

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

- Riduzione dell'inquinamento acustico ed ambientale.
- Miglioramento della sicurezza nei trasporti.

I risultati del progetto serviranno ad avere una panoramica più completa possibile delle azioni che possono essere intraprese per sviluppare nuovi sistemi a supporto di una mobilità sostenibile. I risultati saranno utilizzati per verificare la fattibilità di progetti di questa tipologia.

● Obiettivi ed attività previste

1. Obiettivi finali.

- Sviluppare un modello di mobilità sostenibile basato che migliori l'attuale situazione della mobilità da/per Interporto Bologna.
- Analizzare il sistema per la mobilità all'interna di Interporto Bologna considerando anche l'impiego di infrastrutture per la smart mobility e valutando quali sono le tecnologie più efficienti presenti sul mercato che meglio si adattano alle esigenze della struttura interportuale.
- Valutare quali tipologie di propulsione innovativa possono essere prese in considerazione in un processo ulteriore miglioramento in termini energetici e di emissioni locali.

2. Prodotti finali e diffusione dei risultati.

Studi di fattibilità su:

- 1) Spostamenti da/per Interporto Bologna;
- 2) Spostamenti interni alla struttura interportuale.

3. Eventuali obiettivi e prodotti intermedi.

/

4. Modello organizzativo e ruolo dei soggetti coinvolti.

ENEA, supportato da Unibo e Città Metropolitana, si occuperà di affiancare le risorse (assegnisti/borsisti) nello sviluppo dello studio che verrà sviluppato in collaborazione con Interporto.

In particolare:

Unibo: si occuperà della ricerca degli assegnisti/borsisti;

Interporto e Unibo: svolgeranno/aggiogneranno la mappatura del sistema infrastrutturale e dei servizi di accessibilità dell'Interporto di Bologna partendo dal PSCL già pubblicato;

Enea e Unibo; studieranno proposte innovative di miglioramento.

[urban@bo](http://www.urban@bo)

Piattaforma di condivisione della conoscenza sulle politiche urbane
www.urbanbo.urbanit.it

5. Azioni proposte.

Utilizzando il PSCL di Interporto Bologna si prevede di:

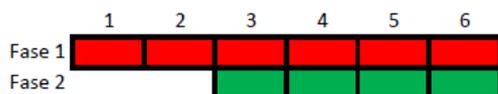
Fase1 - Dopo la prima fase di screening saranno valutate delle soluzioni possibili in termini di sistemi per ottimizzazione e l'integrazione al servizio navetta già in fase realizzazione. In questa fase saranno ipotizzate anche delle possibili iniziative ad ulteriore affiancamento ai sistemi di mobilità presenti e ne sarà fatta una valutazione sulla fattibilità tecnico/economica.

Fase2 - Per la mobilità interna saranno valutate sia tecnologie presenti sul mercato che sistemi innovativi a basso impatto ambientale e se ne analizzerà l'integrazione con le infrastrutture presenti.

6. Tempi e fasi di realizzazione.

Si prevede una durata complessiva, delle fasi prima descritte, di sei mesi

Le attività saranno sviluppate temporalmente secondo il seguente diagramma di Gantt



7. Costi previsti e risorse umane impiegate.

Nei sei mesi di attività si prevede di attivare due assegni di ricerca per impiegare 2 neo-laureati che saranno affiancati da alcuni tesiti e tirocinanti. (circa 25.000 €).

Inoltre saranno coinvolti nelle attività ricercatori ENEA ricercatori Unibo e personale di Interporto Bologna (circa 15.000 €).

Costo totale previsto per il progetto: 40.000 €.